

ARCIDIOCESI DI MONREALE
CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA
BISACQUINO

*Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria
della copertura, campanile e dei prospetti
della chiesa di San Giovanni Battista*

Piano di manutenzione

**Oggetto: Piano di
manutenzione**

**ETC
Elaborato tecnico
per le coperture**

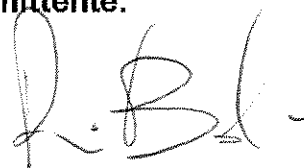
Progetto approvato in linea
tecnica ai sensi
della L. R. 12/2011
con Determina del RUP
n° 729 del 29/09/2015

IL R.U.P.
Ing. GIOIA Salvatore Paolo

Progettista e D.L.:

Arch. Maria Lucia Bondi

Committente:



Data: Luglio 2015

Architetto Maria Lucia Bondi
Via Michele Cipolla n. 19. 90123 Palermo. Tel/Fax 0916171027 - 3391598709
e-mail: marialuciabondi@libero.it



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Decreto Assessorato alla Salute Reg. Siciliana del 5 settembre 2012, Art. 4 comma 2° lett. b

PREMESSA

Il presente Elaborato Tecnico della Copertura è stato redatto secondo quanto previsto dal decreto dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana del 05/09/2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 05/10/2012 – Parte I – N. 42 e si compone di una serie di sezioni organizzate in modo da soddisfare il dettato normativo.

1.1 CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Trattasi di una chiesa a tre navate sito nel centro storico del Comune di Bisacchino .

L'edificio si sviluppa in un piano fuori terra, e comprende al suo esterno di un sacro.

Il fabbricato è realizzato in muratura portante.

Il prospetto principale è realizzato in muratura portante con blocchi di pietra.

Il tetto in corrispondenza delle navate sono realizzate con orditura in legno con manto di tegole poggiate.

Il presente elaborato si pone come obiettivo la progettazione dei sistemi anticaduta da installare sulla copertura del fabbricato sopra indicato, per poter garantire la sicurezza dei lavoratori per le future manutenzioni.

2.1 SOLUZIONI PROGETTUALI

2.1.1 Ancoraggio strutturale (Art. 3 comma 1 m)

Si prevede nello specifico la realizzazione di quattro linee vite sulle linee di colmo trattenute direttamente dalle colonnine verticali, quattro linee vite ancorate al muro e una linea vita circolare asservente la cupola della chiesa.

Nello specifico si prevede:

LINEA VITA di FT Spa a Norma UNI EN 795

Apprestamento ponteggio a norma

Pz 8 colonnine verticali dimensioni H 25-35-50 cm

cavo in acciaio dotato di dissipatore di energia

N° 18 Ancoraggi ad occhiello per la trattenuta della linea vita

N° 1 Punto di accesso alla copertura con ponteggio da terra direttamente dalla Piazza Triona in corrispondenza del campanile della chiesa.

FISSAGGIO

Il fissaggio della linea Vita avverrà tramite l'utilizzo di:

- Barre filettata
- Barre filettata
- Tasselli a calza
- Ancorante chimico strutt.
- Dadi autobloccante

2.1.3 Sistema di arresto caduta (Art. 3 comma 1 g)

L'operatore per accedere alla copertura dovrà essere dotato di Imbracatura per il corpo ed un sistema di collegamento ai fini dell'arresto della caduta, la lunghezza di tale dispositivo (cordino) deve essere di volta in volta calcolata dall'operatore in relazione alla zona della copertura su cui si intende intervenire , prevedendo una lunghezza tale da garantire la sicurezza del lavoratore in caso di caduta dall'alto.

Tale collegamento sarà applicato alla linea di ancoraggio come successivamente esposto.

2.1.4 Apprestamenti

Per accedere alla copertura sarà necessaria l'installazione di un ponteggio a norma, in quanto non vi è la possibilità di accedere al tetto tramite scala interna.

Pertanto l'apprestamento sarà temporaneo e strettamente utilizzato per accedere al tetto dall'esterno. Si prevede pertanto l'utilizzo di un ponteggio metallico a cavalletti completo di pedane, parapetti, fermapiede e scale a norma tipo DALMINE o CONDOR.

Il ponteggio, dotato di autorizzazione ministeriale, dovrà essere installato da personale qualificato secondo gli schemi di montaggio illustrati nel libretto del ponteggio.

2.1.5 Accesso alla Copertura

Si è segnato nella Planimetria allegata il punto di accesso alla copertura, trattasi di un accesso tramite ponteggio regolamentare da cui si accederà semplicemente alla copertura in oggetto.

Il lavoratore prima di accedere alla copertura dovrà agganciare la propria imbracatura alla linea vita presente sul tetto.

Qualora necessario il lavoratore potrà accedere alla copertura mediante piattaforma aerea agganciandosi direttamente ai sistemi anticaduta in copertura.

2.1.6 Transito ed esecuzione dei lavori in copertura

L'operatore, dotato di imbracatura per il corpo, attraverso il ponteggio arriverà sulla copertura , applicherà il sistema di collegamento alla linea di ancoraggio ed accederà così alla copertura per l'esecuzione delle necessarie opere di manutenzione.

Il Progettista

RICHIEDENTE /	Arcidiocesi di Monreale Chiesa		
COMMITTENTE:	Madre di San Giovanni Battista		
Indirizzo	Piazza Triona		n° S.n.c.
Comune	Bisacchino	Cap 90032	Prov Palermo

Per i lavori di:

tipologia intervento Progettazione e realizzazione della Linea Vita per i lavori di manutenzione in Copertura

Nel Fabbricato avente destinazione
Chiesa

Destinazione attuale dell'immobile:

<input type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> industriale e artigianale	<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/> direzionali	<input checked="" type="checkbox"/> turistico - ricettive	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input type="checkbox"/> di servizio	<input type="checkbox"/> impianto sportivo

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione) ☒ si ☐ no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

☐ Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c.4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

☒ Progettista (art.5 Decreto Assessorato alla Salute Reg. siciliana del 5 Settembre 2012)

DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

☒ Totalmente la copertura dell'immobile

☐ Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

☐ piana

☐ a volta

☒ a falda

☐ a shed

☐ Cupola della
chiesa

Calpestabilità della copertura

☐ totalmente calpestabile

☒ parzialmente calpestabile

☐ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

☐ Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$

☒ Inclinata $15\% < P < 50\%$ in corrispondenza del tetto a falde

☒ Fortemente inclinata $P > 50\%$ in corrispondenza della cupola

Struttura della copertura:

☐ latero-cemento

☒ lignea

☐ metallica

☐ altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)

☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)

☐ Dislivelli tra falde contigue

☐ **superfici non praticabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)

Descrizione/note:

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ Interno

☒ Esterno

☐ PERCORSO PERMANENTE

☐ Scala fissa a gradini

☐ Scala retrattile

☐ corridoi (Largh. Min 60 cm)

☐ _____

☐ Scala portatile

☐ passerelle/ Andatoie

☐ _____

☐ Scala fissa a pioli

Descrizione/note: tramite ponteggio a norma

☒ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Mancanza di spazi esterni

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

accesso alla copertura tramite ponteggio a norma regolarmente ancoraggio secondo gli schemi di montaggio del ponteggio da installare

DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

<input type="checkbox"/> interno	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m.	x	quantità n°
		dimensioni m.	x	
	<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,8 m²</i>			
	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	dimensioni m.	x	quantità n°
	dimensioni m.	x		
<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>				

☒ esterno

☒ Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517

☒ Linee di ancoraggio

☐ Parapetti

☒ Altro Ponteggio regolamentare

☐ ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note:

TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☐ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- ☒ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C)
- ☒ Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)
- ☒ Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)
- ☒ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)
- ☒ Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)
- ☒ Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2)

- ☐ Reti di sicurezza
- ☐ Parapetti
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:
Mancanza di spazi esterni di pertinenza della chiesa

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C)
- ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1)
- ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)
- ☐

- ☐ Reti di sicurezza
- ☐ Parapetti
- ☐
- ☐

DPI necessari

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input checked="" type="checkbox"/> Cordini Lmax. (UNI EN 354) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. (UNI EN 354) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input checked="" type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Modalità di transito in copertura:

Transito consentito mediante dispositivo guidato agganciato permanentemente a linea di vita; nelle aree evidenziate nei grafici si dovrà fare uso anche di cordino di lunghezza massima 2 metri in aggiunta al dispositivo principale collegato ai dispositivi di ancoraggio puntuali

Valutazioni

Valutazione del rischio caduta:

- ☒ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 1.50
- ☐ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☒ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- ☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

allegati:

Elaborati grafici ALLEGATI

**Planimetria della copertura con l'installazione della linea vita
sezione del fabbricato ;**

Linea Guida Inail per la scelta, l'uso e la manutenzione degli ancoraggi

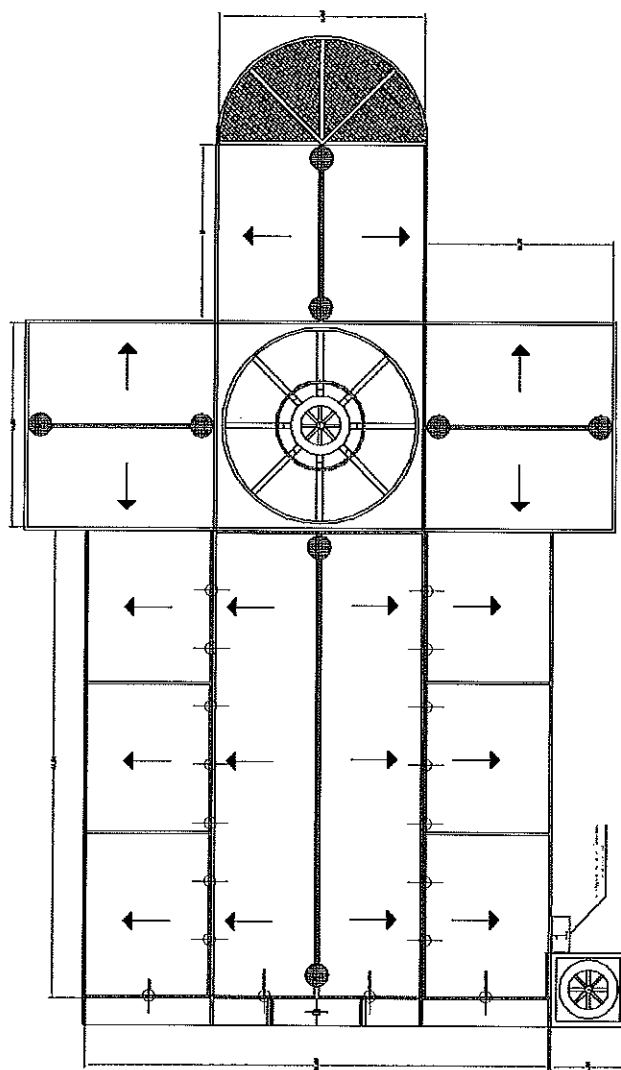
ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Progettista attesta la conformità del progetto alle Misure di prevenzione e protezione indicate nell'art. 7 del Decreto Assessorato alla Salute Reg. Siciliana del 5 settembre 2012.

Data 29/09/2015

Il Professionista

PROGETTAZIONE DELLA LINEA VITA DEFINITIVO



PIANTA COPERTURA SCALA 1:100

LEGENDA

□ Apprestamento ponteggio a norma

● Pz 8 colonnina verticale dimensioni H 25-35-50 cm

— cavo in acciaio dotato di dissipatore di energia

⊕ n 18 Ancoraggi ad occhio per la linea vita

1 Punti di accesso alla copertura con ponteggio da terra